

## Fials: Pronto soccorso del Policlinico Umberto I al collasso per carenza medici. Zingaretti intervenga

[panoramasanita.it/2017/05/02/fials-pronto-soccorso-del-policlinico-umberto-i-al-collasso-per-carenza-medici-zingaretti-intervenga/](http://panoramasanita.it/2017/05/02/fials-pronto-soccorso-del-policlinico-umberto-i-al-collasso-per-carenza-medici-zingaretti-intervenga/)

“La carenza dei medici presso il Pronto Soccorso del Policlinico Umberto I è oramai eclatante tant’è che la dirigenza parla espressamente di criticità presentando agli altri dipartimenti un’esplicita richiesta di personale da inserire nella turnazione dell’emergenza. Almeno fino a quando non verranno reperiti nuovi medici. Intanto ricordiamo che la direzione dell’ospedale con il placet della Regione Lazio ha assunto 6 nuovi dirigenti amministrativi meno di un mese fa”. E’ quanto riporta la nota della Segreteria provinciale Fials di Roma che precisa: “Abbiamo manifestato la grave carenza del personale medico al governatore Nicola Zingaretti e in tutta risposta non ci è stata comunicata la dotazione organica né il documento assunto dall’Azienda che evidenzierebbe come, invece di assumere i numerosi precari della dirigenza medica e gli operatori sanitari in attesa di stabilizzazione, l’Amministrazione Regionale preferirebbe consentire l’assunzione di altre 6 unità di personale amministrativo. La palese difficoltà si va inoltre ad aggravare vista l’assegnazione di 2 unità alla Unità Chest Pain (4 posti letto) togliendole dal servizio dei codici minori che sarebbe al momento garantito da una sola unità e quindi per sole 38 ore settimanali (il servizio dovrebbe funzionare dalle 8 alle 19 e 7 giorni su 7). Ciò determinerebbe attese, per i codici verdi, anche superiori alle 12 ore. Inoltre su questa carenze cui si vanno inevitabilmente a sommare la fruizione di ferie, i corsi di aggiornamenti e i riposi”. “Ricordiamo al governatore Zingaretti e al manager dell’Umberto I, Domenico Alessio, quanto stabilisce la legge (come scritto nel DCA n. 8 del 2011 all’allegato C) ovvero che: ‘la dotazione di dirigenti medici è di 11 Unità per 50.000 accessi/anno con l’aggiunta di una unità per ogni ulteriore esubero di 8.000 accessi. Tale dotazione è parte integrante dell’organico della Unità Pronto Soccorso medicina d’urgenza e costituisce il contributo che la stessa fornisce per la costituzione del team del Pronto soccorso. I componenti la equipe sono: un internista; un chirurgo; un ortopedico traumatologo; un cardiologo; un rianimatore. I dirigenti medici dedicati in modo esclusivo sono: un radiologo; un patologo clinico; un pediatra; un ginecologo. I dirigenti medici attivati in regime di consulenza sono: un neurologo; un neurochirurgo; un cardiologo e/o cardiocirurgo vascolare; un oculista; un otiatra; un gastroenterologo (con funzioni di endoscopista digestivo); uno psichiatra. Per la medicina d’urgenza la dotazione di medici è la seguente: 4 dirigenti medici per la degenza ordinaria per un limite minimo di 1.500 assistiti/anno con l’aggiunta di una unità per ogni esubero ulteriore di 500 assistiti/anno; 2 medici per la gestione di 4-8 letti sub-intensivi con l’aggiunta di 1 unità per l’esubero ulteriore di 8 letti’. E’ chiaro che la domanda è spontanea – sottolinea la nota Fials – attualmente il Dea del Policlinico Umberto I risponde a tali requisiti?”. “Sappiamo che non gli risponde neppure lontanamente ed è per questo che – conclude la nota della Segreteria Fials – chiediamo al governatore Zingaretti come intenda intervenire per risolvere la grave situazione creatasi affinché non si creino eventuali disservizi nei reparti con il trasferimento temporaneo di medici presso il Pronto soccorso”.